

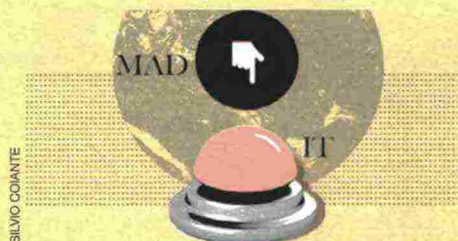
CULTURA

LIBRI ■ ARTE ■ FUMETTI ■ FOTOGRAFIA



LESSICO & NUVOLE

STEFANO BARTEZZAGHI



SILVIO COIANTE

IL REBUS CHE GIOCA CON L'APOCALISSE

La serie estiva di articoli dedicati ai rebus di Ignazio Fiocchi e al libro *Che cos'è un rebus* di Emanuele Miola (Carocci) termina il giorno 11 settembre, data che da diciannove anni non ci lascia più indifferenti. Nel suo libro Miola si occupa anche dei rebus cosiddetti della "nuova frontiera": rebus che richiedono al solutore di non limitarsi a descrivere quel che vede. Un buon esempio di rebus della nuova frontiera è quello che mi viene sempre per primo in mente fra quelli di Ignazio Fiocchi. È anche un rebus decisamente distopico, quindi in qualche modo adeguato alla ricorrenza odierna.

La vignetta raffigura una sorta di mostriciattolo extraterrestre dalla smorfia malvagia, nella sua navicella spaziale, contrassegnato dalle lettere MAD. Il suo sguardo è puntato sulla Terra, che scruta dall'oblò. Un suo arto simile a un dito sta per poggiarsi su un pulsante della consolle che ha di fronte, pulsante che riporta la scritta: "Distruzione Pianeta Terra". Sul pulsante le lettere IT. La soluzione, comicamente mal intonata alla tragedia evocata, è un pacioso "Pigiama di tela fine". Infatti: "pigia MAD IT: è la fine!".

Fiocchi era un uomo di grande ironia e penso che lui stesso si divertisse alla frizione tra vignetta apocalittica e soluzione finale da vita serena e spensierata. Del resto l'enigmistica stessa si pone in una zona adeguatamente intermedia fra affanni e anche angosce della vita adulta e relax del tutto alieno di pensieri. I rebussisti, come gli altri enigmisti, per rilassarsi hanno bisogno di avere dei problemi. La serie estiva sui rebus trova così una sua del tutto pacifica fine.

Scrivete a: **LESSICO & NUVOLE** - La Repubblica via Nervesa, 21
20139 Milano. Oppure: lessicoenuvole@yahoo.it
GIOCHI QUOTIDIANI su: www.repubblica.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

